

GESTIONE REFERTI DI ANATOMIA PATOLOGICA

Revisione	Autori - Nome	Ruolo-Qualifica	Principali modifiche apportate
00	Merlano Gianluca Bosi Federica	Direttore Sanitario Responsabile Anatomia Patologica	26/02/2019
01	Merlano Gianluca Bosi Federica Bisoni Daniela Bove Paola Giannino Luana	Direttore Sanitario Responsabile Anatomia Patologica Biologo Anatomia Patologica Responsabile CED AS Ufficio QER	Dettaglio attività estemporanee
02	Merlano Gianluca	Direttore Sanitario	Tempi di refertazione per l'attività in urgenza
03	Merlano Gianluca Bosi Federica Bisoni Daniela Raimondo Antonio	Direttore Sanitario Responsabile Anatomia Patologica Biologo Anatomia Patologica Responsabile Gestione Percorso Utenza	Reportistica e monitoraggio tempi di consegna

Editing ultima revisione	Carniel Giorgio	Ufficio Qualità Ergonomia e Rischio clinico
---------------------------------	-----------------	---

Approvazione ultima revisione	Merlano Gianluca	Direttore Sanitario
--------------------------------------	------------------	---------------------

	Tipo di documento	Numero	Revisione	Data
	Procedura	17	03	10/12/2019
	GESTIONE REFERTI DI ANATOMIA PATOLOGICA			

Sommario

1. OGGETTO E SCOPO.....	3
1.1 Oggetto	3
1.2 Scopo	3
2. CAMPO DI APPLICAZIONE	3
3. RESPONSABILITA'	3
4. TEMPI DI REFERTAZIONE.....	4
5. ATTIVITA' DI PROCESSAZIONE URGENTE ED ESTEMPORANEA.....	5
6. CARATTERISTICHE DEL REFERTO.....	5
7.1. Accesso	8
7.2. Ricerca Paziente	9
7.3. Visualizzazione e stampa referti.....	10
8. CONSEGNA DEI REFERTI ISTOLOGICI.....	11
8.1. Pazienti ricoverati	11
8.2. Pazienti ambulatoriali.....	11
9. CONTROLLO DEL TEMPO DI REFERTAZIONE DEI SINGOLI REFERTI	12
10. SISTEMA DI MONITORAGGIO DEI TEMPI DI REFERTAZIONE	15
11. SISTEMA DI MONITORAGGIO DEI TEMPI DI CONSEGNA ALL'UTENZA DA PARTE DELLA DIREZIONE SANITARIA.....	17
12. MODALITA' COMUNICATIVE	17
13. BIBLIOGRAFIA	18
14. ALLEGATI	19

	Tipo di documento	Numero	Revisione	Data
	Procedura	17	03	10/12/2019
	GESTIONE REFERTI DI ANATOMIA PATOLOGICA			

1. OGGETTO E SCOPO

1.1 Oggetto

La gestione dei referti di Anatomia Patologica (AP) all'interno della Clinica Polispecialistica San Carlo (CPSC) secondo quanto previsto dalla DGR 772/2018 e dal Decreto 1606/2019.

1.2 Scopo

Definire la modalità di refertazione e consegna dei referti al fine di rispettare quanto previsto dal Decreto regionale n. 1606 del 11.02.2019 che all'art. 5 stabilisce che spetta alla Direzione Sanitaria vigilare affinché la consegna dei referti agli utenti avvenga nel più breve tempo possibile e comunque non oltre i 3 giorni lavorativi da quando il laboratorio di Anatomia Patologica li renda disponibili.

La CPSC comunica i contenuti del presente documento sia all'interno della Carta dei Servizi che sul proprio Sito Web.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

La Procedura si applica ai poliambulatori e alla Clinica Polispecialistica San Carlo, essendo il Servizio di Anatomia Patologica a disposizione sia degli utenti ambulatoriali sia dei pazienti ricoverati che ivi afferiscono.

Il Servizio di Anatomia Patologica non effettua esami per strutture esterne, pertanto quanto descritto nella procedura è applicabile esclusivamente ai poliambulatori e alla Clinica Polispecialistica San Carlo.

3. RESPONSABILITA'

Responsabilità	Attività
Direttore Sanitario	<ul style="list-style-type: none"> Vigila affinché la consegna dei referti agli utenti avvenga nel più breve tempo possibile e comunque non oltre i 3 giorni lavorativi da quando il laboratorio di Anatomia Patologica rende disponibile il referto (art. 5 Decreto 1606/2019)
Resp. Anatomia Patologica	<ul style="list-style-type: none"> Responsabile della qualità del referto e del rispetto della tempistica prevista dal Decreto 1606/2019 e della DGR 772 del 12.11.2018
Responsabile Gestione Percorso Utenze	<ul style="list-style-type: none"> Responsabile del personale di front office del Laboratorio analisi, del CUP e delle accettazioni ambulatoriali

	Tipo di documento	Numero	Revisione	Data
	Procedura	17	03	10/12/2019
	GESTIONE REFERTI DI ANATOMIA PATOLOGICA			

4. TEMPI DI REFERTAZIONE

Il Servizio di Anatomia Patologica referta gli esami eseguiti in sede ed in service secondo tempistiche definite; la Tabella 1 descrive i tempi di tutti gli esami.

TIPOLOGIA DI PRESTAZIONE	90% REFERTI	NOTE¹
Esame citologico	7 giorni lavorativi	/
Esame cito/istologico da agoaspirazione	9 giorni lavorativi	/
Esame citologico cervico-vaginale	15 giorni lavorativi	/
Esame istologico su biopsia	10 giorni lavorativi	<ul style="list-style-type: none"> - Le biopsie di mammella e dell'apparato gastroenterico sono refertate rispettivamente a 10 e a 7 giorni (ROL) - Le biopsie multiple vengono refertate in 12 giorni. - La BOM è refertata a 20 giorni - L'agobiopsia linfonodale (sede singola o multipla) è refertata a 20 giorni. - Tutti comprensivi di Immunoistochimica.
Esame istologico su pezzo operatorio semplice	12 giorni lavorativi	
Esame istologico su pezzo operatorio complesso	20 giorni lavorativi	Mammelle e Colon vengono refertati in 15 giorni lavorativi (ROL)
Valutazione FISH per patologia tumorale (esami in service o richieste successive all'esame istologico)	10 giorni lavorativi	/
Valutazione di fattori prognostico-predittivi (esami in service o richieste successive all'esame istologico)	7 giorni lavorativi	/
Valutazioni mutazioni in biologia molecolare (esami in service o richieste successive all'esame istologico)	10 giorni lavorativi	/
Riscontro diagnostico-clinico	60 giorni lavorativi	/

Note¹: "Tipologia di prestazioni per il calcolo e la verifica dei tempi di refertazione" Allegato 1 del Decreto Direzione Generale Welfare n. 1606 del 11/02/2019

	Tipo di documento	Numero	Revisione	Data
	Procedura	17	03	10/12/2019
	GESTIONE REFERTI DI ANATOMIA PATOLOGICA			

5. ATTIVITA' DI PROCESSAZIONE URGENTE ED ESTEMPORANEA

All'interno dell'attività diagnostica ordinaria il Servizio di Anatomia Patologia attribuisce caratteri di urgenza, e conseguentemente una via preferenziale di processazione dei campioni, alle seguenti condizioni:

- campioni provenienti dal reparto di Oncologia (**entro 96 ore**)
- campioni inviati con sospetto/diagnosi clinica di neoplasia (**entro 96 ore**)
- campioni inviati con segnalazione di urgenza clinica da parte dei colleghi (**entro 96 ore**)
- campioni che per caratteristiche macroscopiche presentate in fase di campionamento sono meritevoli di una processazione accelerata (**entro 96 ore**)
- campioni inadeguati quantitativamente o qualitativamente per consentire una rapida rivalutazione diagnostica (**entro 72 ore**)

Esclusivamente per la patologia mammaria e del colon vengono adottati i tempi di refertazione previsti dai Decreti n° 4497 (ROL mammella) e n° 4498 (ROL colon) del giugno 2015.

La diagnostica estemporanea intraoperatoria viene svolta in sede nel rispetto della buona prassi.

La collocazione delle sale operatorie al piano superiore rispetto al Laboratorio di Anatomia Patologica garantisce la tempestiva processazione dei campioni entro 30 minuti dall'arrivo del campione e consente, in casi selezionati, la consulenza diretta del patologo in sala operatoria.

6. CARATTERISTICHE DEL REFERTO

Il referto istologico viene redatto secondo principi di completezza, concisione e chiarezza espositiva, riportando i dati richiesti dalla normativa.

In particolare vengono espressi lo stato dei margini di resezione, i risultati dei test immunoistochimici, i criteri classificativi delle patologie e, nel caso delle neoplasie maligne, il grado istologico, lo stadio e gli specifici fattori prognostico-predittivi.

In casi selezionati viene riportata sul referto la modalità di processazione del campione per la quale si riportano tre esempi di referto: VABB (Vacuum Assisted Breast Biopsy) mammella, linfonodo sentinella (carcinoma mammario e melanoma).

	<p>Materiale inviato A) N° 14 frammenti con microcalcificazioni QSE mammella destra (VABB). In formalina.</p> <p>Descrizione macroscopica e campionamento A) N. 14 frammenti allungati della lunghezza massima variante da mm 5 a mm 30 inclusi in toto (A1-A6). <i>Nota: misurazione effettuata su materiale non fissato.</i></p> <p>Diagnosi A) Frammenti di parenchima mammario con iperplasia fibroadenomatoida, microfocolaio di iperplasia duttale atipica (del diametro di mm 0,4), metaplasia a cellule colonnari, adenosi sclerosante ed occasionali ectasie duttali (B3) Presenza di microcalcificazioni anche grossolane, intraghiandolari e stromali in discreto numero.</p> <p>Esame refertato secondo i criteri delle "European guidelines for quality assurance in breast cancer screening and diagnosis" Fourth edition 2006. </p> <p>Materiale esaminato su 4 sezioni condotte ad intervalli dello spessore di 30 micron per ciascuna inclusione.</p>	
--	---	--

Diagnosi

A) Carcinoma infiltrante di tipo non speciale della mammella moderatamente differenziato (G2) con estesa fibroialinosi ed infiltrante piccolo fibroadenoma adiacente.
 Carcinoma in situ: carcinoma duttale in situ di basso e medio grado (DCIS 1 e 2) di tipo prevalentemente cribriforme (componente in situ/componente infiltrante: 10%).
 Microcalcificazioni: presenti in discreto numero, intraghiandolari e stromali.
 Invasione vascolare linfatica: non evidente.
 Parenchima mammario residuo in involuzione adiposa con evidenza di microfocolaio (diametro cm 0,2) di carcinoma duttale in situ di basso e medio grado, papillomi intraduttali con iperplasia epiteliale, metaplasia a cellule colonnari, adenosi, occasionali ectasie duttali.
 Margini di resezione e cute indenni da neoplasia.

B) Metastasi linfonodale del diametro massimo di cm 1 con focale estensione extracapsulare. ←

Linfonodo esaminato mediante sezioni in paraffina condotte ad intervalli di 200 micron fino all'esaurimento del materiale incluso. Esame microscopico condotto su n. 40 sezioni colorate con ematossilina-eosina.

Biomarcatori tissutali valutati con metodica immunostochimica su materiale fissato in formalina secondo le linee guida ASCO/CAP 2018 (Wolff A. et al. Arch Pathol Lab Med Vol 142:11, 1364-1382 November 2018):

Ricerca recettori intranucleari per Estrogeni (clone ID5-DAKO): 95% delle cellule tumorali.
 Ricerca recettori intranucleari per Progesterone (clone PG 636-DAKO): 95% delle cellule tumorali.
 Ricerca recettori di membrana Her-2 (C-erb polyclonale-DAKO): positività debole ed incompleta in oltre il 10 % delle cellule tumorali (1+).
 Indice di proliferazione Ki-67 (clone Mib-1-DAKO): 12% delle cellule tumorali.

Stadiazione patologica effettuata secondo i criteri dell'ottava edizione del manuale di stadiazione dell'American Joint Committee on Cancer (AJCC Cancer Staging Manual - Eighth Edition - Springer, New York 2017).

pT1c pN1a(sn) pMX G2

Letto da: Dr.ssa M. Milesi
 Dr.ssa D. Bioni

Materiale inviato

A) Linfonodo sentinella, cavo ascellare destro (a fresco).
 B) Radicalizzazione melanoma braccio destro.
 In formalina.

Descrizione macroscopica e campionamento

A) N. 2 linfonodi il maggiore delle dimensioni di mm 22 x 10 x 5 (A1 - A3), il minore delle dimensioni di mm 12 x 4 x 3 (A4). Entrambi i linfonodi vengono esaminati mediante sezioni seriate in paraffina condotte ad intervalli di 180 micron colorate con ematossilina-eosina e immunocolorate con anticorpi anti-S100 (Ab polyclonale DAKO) e anti-Melan-A (clone A103 DAKO) in accordo al protocollo della European Organisation for Research and Treatment of Cancer (EORTC), 2019 (cfr. Cook et al, European Journal of Cancer 114, 1-7, 2019). ←

B) Losanga di cute e sottocute delle dimensioni di mm 42 x 25 e dello spessore di mm 19, con presenza di cicatrice lineare chirurgica recente di circa mm 25 di lunghezza. Campione incluso in toto (B1 - B9).

Diagnosi

A) Linfonodi sede di iperplasia linfoidi reattiva. Non evidenza di localizzazione metastatica di melanoma (A1 - A4).
 B) Esiti riparativi metachirurgici con riscontro di nodulo satellite (del diametro massimo di mm 1,5 circa) di melanoma a cellule epitelioidi in sede pericatrizziale e ipodermica (B4). Margini di escissione indenni (B1 - B9).

	Tipo di documento	Numero	Revisione	Data
	Procedura	17	03	10/12/2019
	GESTIONE REFERTI DI ANATOMIA PATOLOGICA			

In Tabella 2 a titolo esemplificativo sono riportate le modalità di refertazione istologica per le patologie di più frequente osservazione.

Tabella 2. Modalità di refertazione per le più frequenti patologie				
Istologia	Classificazione	Grading	Stadiazione	Fattori prognostico-predittivi
Carcinoma mammario	(WHO) World Health Classification of Tumours of the Breast 2012	Nottingham modification of the Bloom-Richardson system per il carcinoma infiltrante	AJCC Cancer Staging Manual Eighth Edition 2017	Biomarcatori tissutali valutati con metodica immunohistochimica su materiale fissato in formalina secondo le linee guida ASCO/CAP 2018 (<i>Wolff A. et al. Arch Pathol Lab Med Vol 142:11, 1364-1382. November 2018</i>):
Carcinoma del colon retto	(WHO) World Health Classification of Digestive System Tumours 2019		AJCC Cancer Staging Manual Eighth Edition 2017	Valutazione dell'espressione immunohistochimica delle proteine del sistema di riparazione dei danni da replicazione del DNA (DNA Mismatch Repair –MMR) effettuata in osservanza alle vigenti norme (<i>Decreto Regione Lombardia n°4498 del 3/06/2015. Rete Oncologica Lombarda-ROL: approvazione del documento tecnico "Requisiti minimi per la gestione diagnostica delle lesioni preneoplastiche del carcinoma del colon-retto e standard di refertazione anatomo-patologica"</i>).
Melanoma	(WHO) World Health Classification of Skin Tumours 2018		AJCC Cancer Staging Manual Eighth Edition 2017	
Malattia Celiaca	Secondo le linee guida GIPAD-SIAPEC/IAP 2011			

Nella Tabella 3 sono riportate le modalità di refertazione dei casi citologici.

Tabella 3. Modalità di refertazione citologia	
Citologia	Classificazione
Tiroide	Italian consensus for the classification and reporting of thyroid cytology". F.Nardi et al. J Endocrinol Invest (2014) 37: 593-599.
Mammella	Esame refertato secondo i criteri delle "European guidelines for quality assurance in breast cancer screening and diagnosis" Fourth edition 2006.
Pap Test	Sistema Bethesda 2014

	Tipo di documento	Numero	Revisione	Data
	Procedura	17	03	10/12/2019
	GESTIONE REFERTI DI ANATOMIA PATOLOGICA			

7. ARMONIA WEB - PORTALE CONSULTAZIONE REFERTI ANATOMIA PATOLOGICA

7.1. Accesso

All'apertura di ArmoniaWeb, inserire le credenziali in alto a destra nella schermata iniziale.



Una volta effettuato l'accesso verrà visualizzata una maschera in cui vengono elencate le opzioni di ingresso del singolo operatore. Non selezionare nulla e cliccare su **Conferma** così da poter visualizzare tutti i referti di tutti i reparti a cui l'utente è collegato.

Scelta Proprietà Operatore

Reparto Attivo	Istituto Attivo	Medico Attivo
Solvente - Chirurgia Generale		
Reparto	Istituto	Medico
Solvente - Chirurgia Generale		
Chirurgia Generale		
Day Surgery - Chirurgia Generale		
Chirurgia generale - Macroattività		
Ambulatorio di Chirurgia		

Se l'utente è invece stato configurato con accesso a un solo reparto non verrà presentata alcuna finestra di scelta.

	Tipo di documento	Numero	Revisione	Data
	Procedura	17	03	10/12/2019
	GESTIONE REFERTI DI ANATOMIA PATOLOGICA			

7.2. Ricerca Paziente

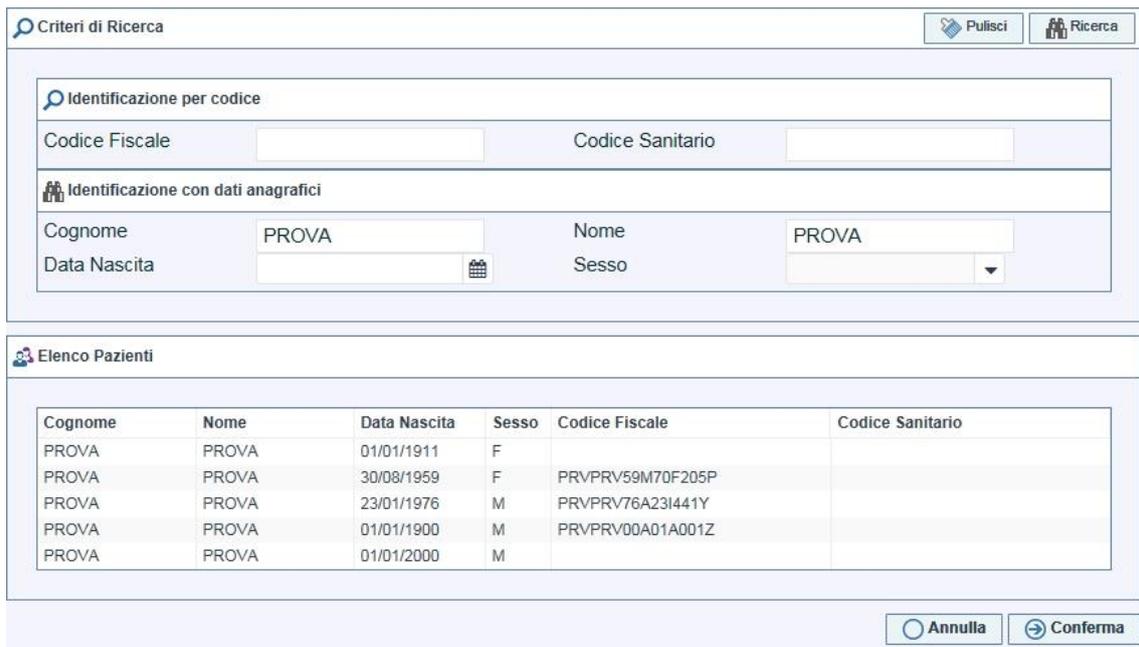
Di seguito la schermata per ricercare i referti.



Per selezionare il paziente occorre cliccare l'icona  a fianco del corrispettivo campo, e si aprirà la schermata dove inserire i dati del paziente.



Dopo aver inserito i criteri e aver cliccato sul tasto  ArmoniaWeb presenterà l'elenco dei pazienti corrispondenti alla ricerca. Invece il tasto  permette di pulire la schermata ed eseguire una nuova ricerca.



Cognome	Nome	Data Nascita	Sesso	Codice Fiscale	Codice Sanitario
PROVA	PROVA	01/01/1911	F		
PROVA	PROVA	30/08/1959	F	PRVPRV59M70F205P	
PROVA	PROVA	23/01/1976	M	PRVPRV76A23I441Y	
PROVA	PROVA	01/01/1900	M	PRVPRV00A01A001Z	
PROVA	PROVA	01/01/2000	M		

Per la scelta del paziente è sufficiente eseguire un doppio clic con il mouse sulla riga desiderata oppure selezionarla e utilizzare il tasto .

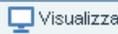
	Tipo di documento	Numero	Revisione	Data
	Procedura	17	03	10/12/2019
	GESTIONE REFERTI DI ANATOMIA PATOLOGICA			

A quel punto si ritorna alla schermata principale di consultazione referti , da cui è possibile ricercare i documenti relativi al paziente selezionato selezionando il tasto  .

7.3. Visualizzazione e stampa referti

In ArmoniaWeb sono visualizzati tutti i tipi di documenti firmati in Armonia. Il tipo di documento è indicato nella colonna Tipo.

Referti Disponibili											
<input type="checkbox"/>	Paziente	Data Nascita	Esame	Data Accettazior	Data Emissione	Provenienza	Tipo	Versione			
<input type="checkbox"/>		03/11/1991	 19-I-00868	18/02/2019	11/03/2019	Clinica San Carlo	Referto Principale	Padre			
<input type="checkbox"/>		07/03/1930	 19-I-01118	01/03/2019	11/03/2019	Clinica San Carlo	Referto Principale	Padre			
<input type="checkbox"/>		08/07/1971	 19-I-01221	07/03/2019	11/03/2019	Clinica San Carlo	Referto Principale	Padre			
<input type="checkbox"/>		15/01/1977	 19-I-01220	07/03/2019	11/03/2019	Clinica San Carlo	Referto Principale	Padre			
<input type="checkbox"/>		13/09/1980	 19-I-01121	01/03/2019	08/03/2019	Clinica San Carlo	Referto Principale	Padre			
<input type="checkbox"/>		27/05/1973	 19-I-01092	28/02/2019	08/03/2019	Clinica San Carlo	Referto Principale	Padre			
<input type="checkbox"/>		23/04/1986	 19-I-00978	22/02/2019	07/03/2019	Clinica San Carlo	Referto Principale	Padre			
<input type="checkbox"/>		20/02/1957	 19-I-00912	20/02/2019	07/03/2019	Clinica San Carlo	Referto Principale	Padre			
<input type="checkbox"/>		16/05/1952	 19-I-01122	01/03/2019	07/03/2019	Clinica San Carlo	Referto Principale	Padre			
<input type="checkbox"/>		09/05/1975	 19-I-00972	21/02/2019	07/03/2019	Clinica San Carlo	Referto Principale	Padre			

Ogni referto, dopo essere stato selezionato con il flag alla sinistra del nome paziente, può essere visualizzato con il pulsante  e stampato con il pulsante  .

ArmoniaWeb è in grado di mostrare l'ultima operazione (visualizzazione o stampa) effettuata per ogni singolo referto, con un'icona alla sinistra del nome paziente

<input type="checkbox"/>	Paziente	Data Nascita	Esame	Data Accettazior	Data Emissione	Provenienza	Tipo	Versione
<input type="checkbox"/>	 	03/11/1991	 19-I-00868	18/02/2019	11/03/2019	Clinica San Carlo	Referto Principale	Padre
<input type="checkbox"/>	 	07/03/1930	 19-I-01118	01/03/2019	11/03/2019	Clinica San Carlo	Referto Principale	Padre

Tipo di documento	Numero	Revisione	Data
Procedura	17	03	10/12/2019

GESTIONE REFERTI DI ANATOMIA PATOLOGICA

8. CONSEGNA DEI REFERTI ISTOLOGICI

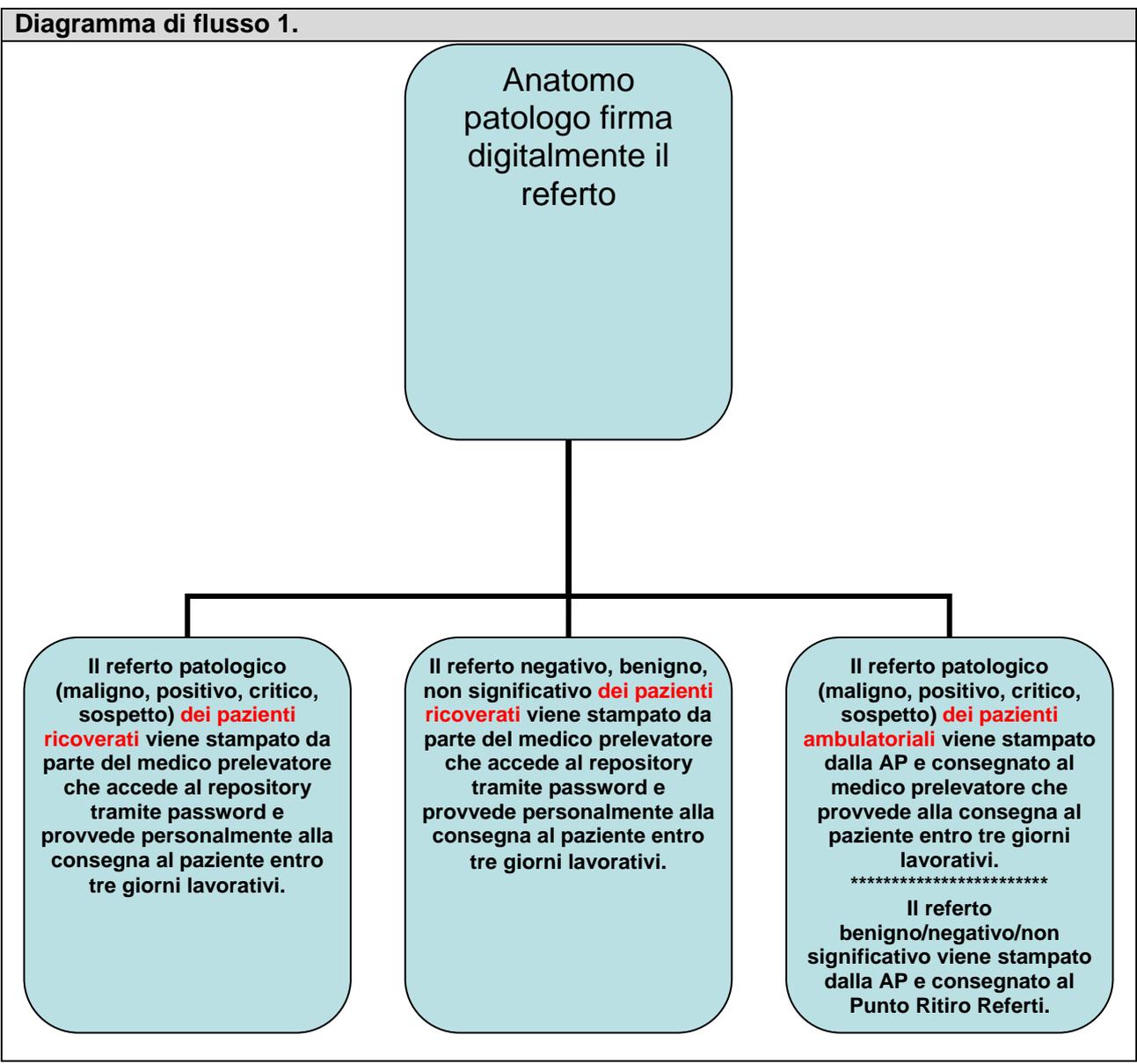
8.1. Pazienti ricoverati

Tutti i referti (patologici e negativi) vengono consegnati ai pazienti dal medico dell'Unità Operativa di degenza. La visibilità del referto da parte delle UU.OO. è di tipo elettronico su apposito repository condiviso con l'AP. Qualora il referto pervenga successivamente alla dimissione, il medico redige una lettera di dimissione sostitutiva, convoca il paziente e consegna entro tre giorni lavorativi il referto pervenuto, fornendo eventuali indicazioni cliniche.

Ogni documento è poi archiviato in cartella clinica.

8.2. Pazienti ambulatoriali

- I referti "negativi" vengono stampati dalla AP e messi a disposizione al Punto Ritiro Referti presso la Hall del nuovo ospedale; i pazienti possono ritirarli con l'apposito modulo di ritiro (allegato 1).
- I referti "positivi" vengono stampati dalla AP e consegnati al medico prelevatore che provvede alla consegna al paziente entro tre giorni lavorativi.

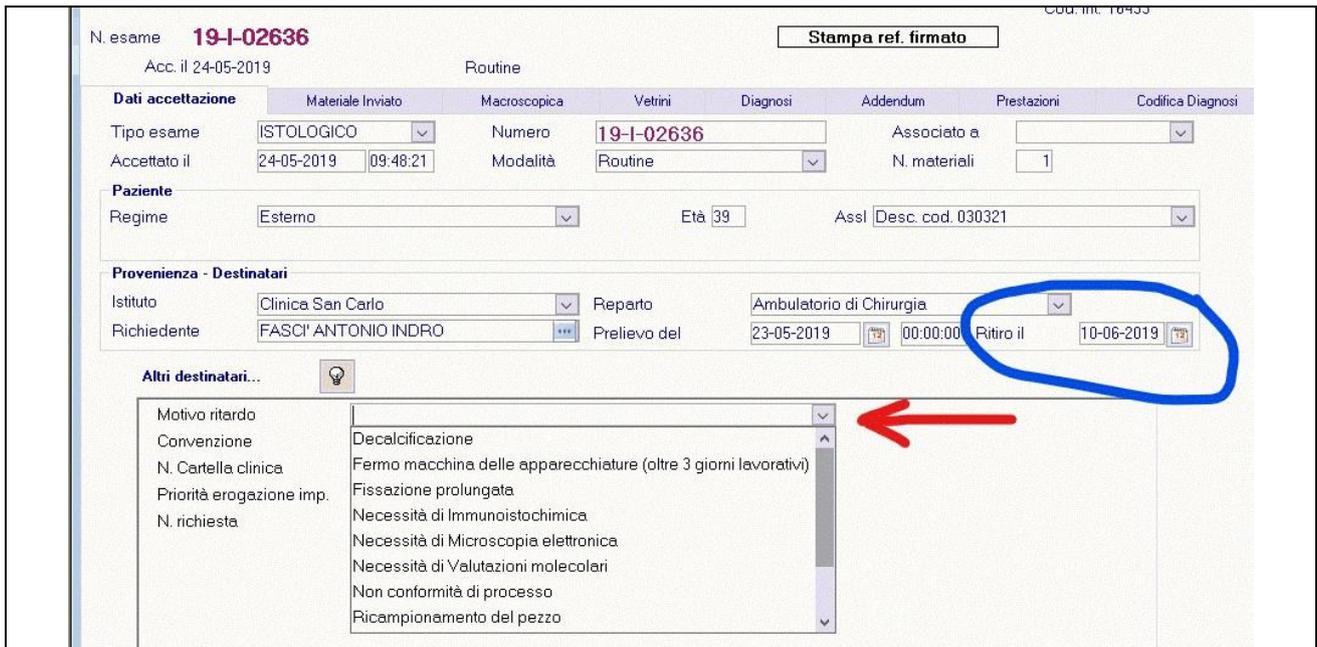


	Tipo di documento Procedura	Numero 17	Revisione 03	Data 10/12/2019
	GESTIONE REFERTI DI ANATOMIA PATOLOGICA			

9. CONTROLLO DEL TEMPO DI REFERTAZIONE DEI SINGOLI REFERTI

9.1. ESAMI ISTOLOGICI ESTERNI

Ciascun lettore (medico o biologo) controlla la data di ritiro dell'esame nella sezione "dati di accettazione". Nel caso di esami complessi che abbiano superato i tempi di refertazione il lettore inserisce le motivazioni del ritardo sempre nella schermata di Armonia "dati di accettazione".



N. esame **19-I-02636** Cod. int. 16933
 Acc. il 24-05-2019 Routine Stampa ref. firmato

Dati accettazione	Materiale Inviato	Macroscopica	Vetrini	Diagnosi	Addendum	Prestazioni	Codifica Diagnosi
Tipo esame	ISTOLOGICO	Numero	19-I-02636	Associato a			
Accettato il	24-05-2019 09:48:21	Modalità	Routine	N. materiali	1		

Paziente
 Regime Esterno Età 39 Assl Desc. cod. 030321

Provenienza - Destinatari
 Istituto Clinica San Carlo Reparto Ambulatorio di Chirurgia
 Richiedente FASCI' ANTONIO INDRO Prelievo del 23-05-2019 00:00:00 Ritiro il 10-06-2019

Altri destinatari...

- Motivo ritardo
- Convenzione
- N. Cartella clinica
- Priorità erogazione imp.
- N. richiesta

- Decalcificazione
- Fermo macchina delle apparecchiature (oltre 3 giorni lavorativi)
- Fissazione prolungata
- Necessità di Immunoistochimica
- Necessità di Microscopia elettronica
- Necessità di Valutazioni molecolari
- Non conformità di processo
- Ricampionamento del pezzo

	Tipo di documento Procedura	Numero 17	Revisione 03	Data 10/12/2019
	GESTIONE REFERTI DI ANATOMIA PATOLOGICA			

Settimanalmente il biologo o il medico genera un elenco dei casi istologici in scadenza, utilizzando la sezione **Ricerca esami da refertare** del software Armonia (schermata seguente). Compilando i campi **“Ritiro da – a”**, **“tipo esame”** e **“fase esame”** (da refertare e sospesi) il software fornisce l’elenco dei casi da refertare divisi in base al giorno di ritiro. L’elenco viene consegnato al Responsabile della Sezione o in sua assenza al sostituto.

Tale ricerca viene effettuata ogni lunedì e vengono estratti i casi in ritiro nei 6 giorni lavorativi successivi, vale a dire fino al martedì della settimana successiva compreso.

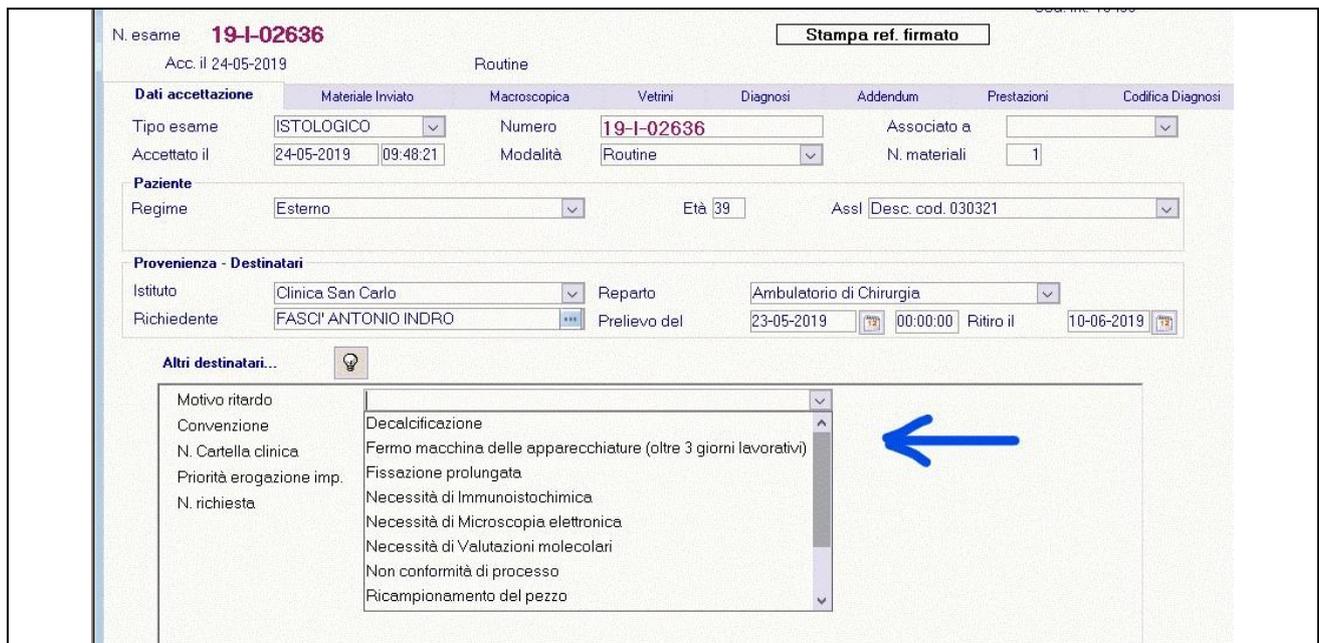
Gli esami urgenti sono identificati mediante apposizione di etichetta rossa e hanno precedenza in fase di taglio, colorazione, lettura e allestimento di preparati aggiuntivi.

	Tipo di documento	Numero	Revisione	Data
	Procedura	17	03	10/12/2019
	GESTIONE REFERTI DI ANATOMIA PATOLOGICA			

9.2. ESAMI ISTOLOGICI INTERNI

Ciascun lettore suddivide gli esami da refertare in funzione della tipologia di esame ed in fase di lettura controlla il tempo di refertazione previsto in Tabella 1.

Nel caso di esami complessi, che abbiano superato i tempi previsti, il lettore inserisce la motivazione del ritardo nella schermata "dati di accettazione" del software Armonia (schermata seguente).



N. esame **19-I-02636** Stampa ref. firmato

Acc. il 24-05-2019 Routine

Dati accettazione	Materiale Inviato	Macroscopica	Vetri	Diagnosi	Addendum	Prestazioni	Codifica Diagnosi
Tipo esame	ISTOLOGICO	Numero	19-I-02636	Associato a			
Accettato il	24-05-2019 09:48:21	Modalità	Routine	N. materiali	1		

Paziente

Regime Esterno Età 39 Assi Desc. cod. 030321

Provenienza - Destinatari

Istituto Clinica San Carlo Reparto Ambulatorio di Chirurgia

Richiedente FASCI' ANTONIO INDRO Prelievo del 23-05-2019 00:00:00 Ritiro il 10-06-2019

Altri destinatari...

- Motivo ritardo
- Convenzione
- N. Cartella clinica
- Priorità erogazione imp.
- N. richiesta

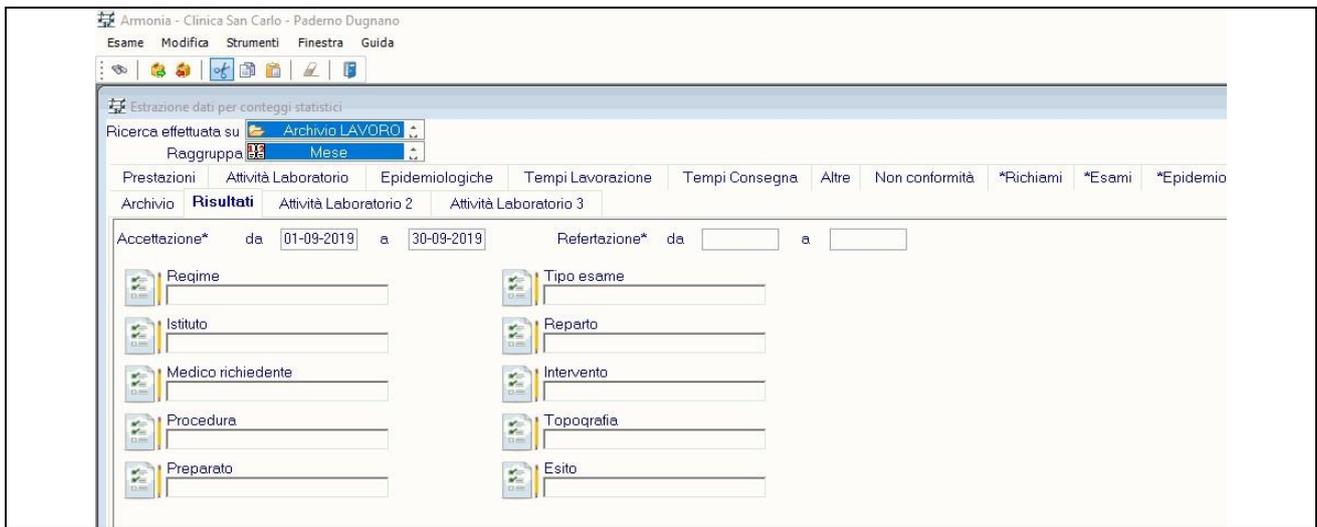
- Decalcificazione
- Fermo macchina delle apparecchiature (oltre 3 giorni lavorativi)
- Fissazione prolungata
- Necessità di Immunostochimica
- Necessità di Microscopia elettronica
- Necessità di Valutazioni molecolari
- Non conformità di processo
- Ricampionamento del pezzo

Gli esami urgenti sono identificati mediante apposizione di etichetta rossa e hanno precedenza in fase di taglio, colorazione, lettura e allestimento di preparati aggiuntivi.

	Tipo di documento	Numero	Revisione	Data
	Procedura	17	03	10/12/2019
	GESTIONE REFERTI DI ANATOMIA PATOLOGICA			

10. SISTEMA DI MONITORAGGIO DEI TEMPI DI REFERTAZIONE

Alla fine di ciascun mese il biologo o il medico della Anatomia Patologica accede alla sezione “Statistiche” del software Armonia e quindi alla cartella “Risultati” (schermata seguente) a cui corrisponde un programma di statistica costruito appositamente dalla casa produttrice per estrarre tutti i casi firmati digitalmente valutandone il rispetto del *Turn Around Time* (TAT) previsto per ciascun caso.



Il biologo o il medico di Anatomia Patologica inserisce nel programma l'intervallo temporale da considerare (che è sempre quello del mese precedente, al fine di ottenere dati completi e definitivi) ed estrae gli esami suddivisi in base all'asse di refertazione, raggruppandoli in base al tempo di refertazione previsto (schermata seguente).

Anno	Mese	Tipo esame	Giorni previsti	Fuori tempo	N. Esami
2019	Set	C	7	N	109
		I	0	N	1
			10	N	132
			10	S	3
			12	N	352
			12	S	1
			20	N	37
		P	15	N	423
					1.058
2019					1.058

	Tipo di documento	Numero	Revisione	Data
	Procedura	17	03	10/12/2019
GESTIONE REFERTI DI ANATOMIA PATOLOGICA				

11. SISTEMA DI MONITORAGGIO DEI TEMPI DI CONSEGNA ALL'UTENZA DA PARTE DELLA DIREZIONE SANITARIA

Gli esami interni sono resi disponibili al clinico abilitato alla consultazione dal momento della firma digitale da parte dell'anatomopatologo; infatti il software di refertazione Armonia carica istantaneamente sul software Armonia Web (parte del sistema visibile ai clinici) gli esami firmati digitalmente. I clinici sono consapevoli dell'importanza di rispettare la tempistica di consegna del referto come disposto dalla Direzione Sanitaria (3 giorni lavorativi).

Per gli utenti esterni i tempi di consegna dell'esame coincidono con i tempi di refertazione previsti dalle normative vigenti. Quindi il monitoraggio dei tempi di refertazione (capitolo 9) permette di garantire la consegna degli esami entro la data di ritiro stabilita al momento dell'accettazione del campione.

Nei casi in cui la data di ritiro, sia per gli esami interni che esterni, non possa essere rispettata il paziente viene contattato telefonicamente ed avvisato del ritardo da parte della Segreteria dell'Anatomia Patologica.

Il monitoraggio dei tempi di consegna dei referti ambulatoriali prevede due fasi:

1) La sezione di Anatomia Patologica rende tracciabile la consegna degli esami ambulatoriali (al Punto Ritiro Referti o al Medico inviante) utilizzando un elenco in cui viene annotata la data di consegna dell'esame con firma del ricevente.

Numero esame	Tipo esame	Data acc.	Modalità	Macrofase	
19-I-99998	ISTOLOGICO	07-02-2019	Routine		
19-I-99999	ISTOLOGICO	27-02-2019	Estemporanea		
19-I-05313	ISTOLOGICO	04-11-2019	Routine	15/11/19	[Firma]
19-I-05314	ISTOLOGICO	04-11-2019	Routine	= =	[Firma]
19-I-05315	ISTOLOGICO	04-11-2019	Routine	15/11/19	[Firma]
19-I-05316	ISTOLOGICO	04-11-2019	Routine	15/11/19	[Firma]
19-I-05317	ISTOLOGICO	04-11-2019	Routine	15/11/19	[Firma]
19-I-05318	ISTOLOGICO	04-11-2019	Routine	= =	[Firma]
19-I-05319	ISTOLOGICO	04-11-2019	Routine	15/11/19	[Firma]
19-I-05320	ISTOLOGICO	04-11-2019	Routine	15/11/19	[Firma]
19-I-05321	ISTOLOGICO	04-11-2019	Routine	15/11/19	[Firma]

2) La Direzione Sanitaria, attraverso il Responsabile Gestione Percorso Utente, effettua un controllo mensile, su un campione casuale di 10 pratiche, dei tempi di consegna agli utenti da parte del Punto Ritiro presso la Hall.

12. MODALITA' COMUNICATIVE

Le informazioni relative alla tipologia delle prestazioni effettuate, con i relativi tempi di refertazione, nonché le modalità di consegna dei referti, anche per l'attività estemporanea e in urgenza, sono descritte nella presente procedura e sono fruibili dall'utenza tramite accesso al sito internet dell'azienda poiché il presente documento viene costantemente pubblicato nella sua versione aggiornata.

	Tipo di documento	Numero	Revisione	Data
	Procedura	17	03	10/12/2019
	GESTIONE REFERTI DI ANATOMIA PATOLOGICA			

13. BIBLIOGRAFIA

- DGR 772 del 12/11/2018. Definizione dei requisiti minimi autorizzativi per l'attività di anatomia patologica e raccomandazioni per lo sviluppo della metodologia della tracciabilità.
- Decreto Direzione Generale Welfare n. 1606 del 11/02/2019. Prime determinazioni in merito alla DGR n. 772 del 12/11/2018 Definizione dei requisiti minimi autorizzativi per l'attività di anatomia patologica e raccomandazioni per lo sviluppo della metodologia della tracciabilità.
- Decreto n° 4497 del 3 giugno 2015 "Requisiti minimi per la gestione diagnostica del carcinoma mammario e standard di refertazione anatomo-patologica"
- Decreto n° 4498 del 3 giugno 2015 "Requisiti minimi per la gestione diagnostica delle lesioni preneoplastiche e del carcinoma del colon-retto e standard di refertazione anatomo-patologica"

	Tipo di documento Procedura	Numero 17	Revisione 03	Data 10/12/2019
	GESTIONE REFERTI DI ANATOMIA PATOLOGICA			

14. ALLEGATI

Allegato 1 – Tagliando di ritiro per l'Anatomia Patologica



CLINICA SAN CARLO
Paderno Dugnano (Mi)



Clinica Polispecialistica San Carlo s.r.l.
 20037 Paderno Dugnano (MI) - Via Ospedale, 21
 Tel. 02990381 (r.a.) - Fax 0299038496
 E-mail: hcsc@clnicasancarlo.it -
 www.clinicasancarlo.it



Id Accettato: :
 del :
 Id Prenotato: :
 Id P.S. :
 Id Degente :

Poliambulatorio Laboratorio Analisi

Ritiro referto dal giorno
 presso il **PUNTO INFORMAZIONI OSPEDALE NUOVO** dalle ore 15,00 alle ore 17,00 del giorno indicato per
 il ritiro. Nei giorni successivi dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8,00 alle ore 17,00

Si ricorda che:

- per ragioni amministrative o cliniche il paziente potrebbe essere invitato a rivolgersi alla Sezione di Anatomia Patologica o al Clinico che ha effettuato il prelievo
- non si forniscono informazioni sanitarie per telefono
- i referti sono strettamente personali
- è possibile il ritiro del referto da parte di una terza persona delegata che dovrà esibire il documento d'identità del paziente, o copia dello stesso, ed un proprio documento identificativo (entrambi in corso di validità).

Per eventuali informazioni telefonare al numero 02/99038686 dalle ore 10.00 alle ore 15.00.

DELEGA PER IL RITIRO

Io sottoscritto.....

delego il/la Sig.....

documento d'identità(del delegato).....

al ritiro dei miei referti.

Firma del delegante

esito consegnato il.....

dall'operatore.....